

LINEA VITA

1 - PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA		Percorso orizzontale	3 - TRANSITO IN COPERTURA		n° persone	Linea di ancoraggio orizzontale flessibile
		Percorso verso il basso				Ancoraggio puntuale
2 - ACCESSO IN COPERTURA		Percorso verso l'alto	4 - COPERTURA caratteristiche			Gancio di sicurezza da tetto
		Percorso di accesso verticale				Percorso verticale di transito (scala)
5 - SISTEMI ADOTTATI		Area libera individuata per percorso non permanente per utilizzo di attrezzatura (A.U. = Attrezzatura Utilizzabile)				Gancio scala
		Punto di accesso esterno				Copertura praticabile piana
		Punto di accesso interno su superficie inclinata o orizzontale				Area curva della copertura raggiungibile dal basso
		Punto di accesso interno su superficie verticale				Minima distanza libera di caduta

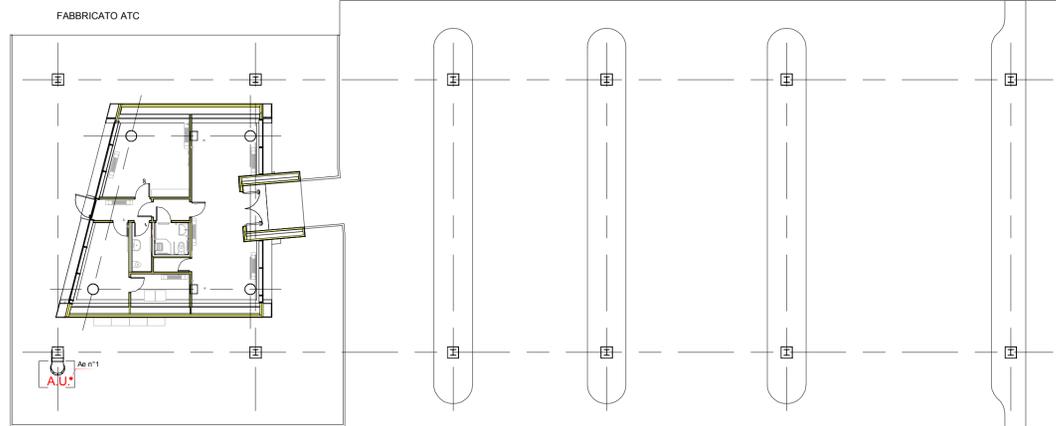
DPI	PREVISTI	Dispositivo anticaduta principale	Dispositivo di tipo guidato (a bloccaggio automatico e manuale) su linea di ancoraggio flessibile (UNI EN 353.2) con assorbitore di energia
		Dispositivo anticaduta ausiliario	Doppio cordino lung. max. 2.00m (UNI EN 354/355) con assorbitore di energia
PROCEDURE	ACCESSO	1. L'accesso alla copertura avviene dall'esterno mediante impiego di scala alla marinara con guardiacorpo	
	TRANSITO	1. Il transito in copertura è reso sicuro dalla presenza di un sistema di protezione contro le cadute dall'alto, costituito da linee orizzontali flessibili e ancoraggi puntuali 2. Nei lavori di manutenzione in prossimità dei singoli punti di ancoraggio (raggio operativo di 2.60m) si prevede la necessità di rimanere obbligatoriamente collegati sia al dispositivo anticaduta principale (costituito dal dispositivo guidato su linea d'ancoraggio flessibile opportunamente teso) sia al dispositivo anticaduta ausiliario (costituito dal doppio cordino) 3. nei lavori di manutenzione nelle zone d'angolo delle coperture è da prevedersi, oltre all'utilizzo del cordino, l'utilizzo di un sistema anticaduta guidato, dotato di blocco manuale	
	MISURE DI RECUPERO	1. E' ammessa la possibilità di arresto caduta di un operatore 2. L'area è facilmente raggiungibile per prestare tempestivo soccorso da parte di pubblico intervento 3. a. I lavori dovranno essere svolti in presenza di personale in grado di effettuare la chiamata di soccorso in caso di caduta 3. b. In alternativa dovrà essere garantita la presenza di lavoratori che posseggono la capacità operativa di prestare autonomamente l'intervento di emergenza in aiuto all'operatore sospeso al sistema di arresto caduta	

MISURE DI RECUPERO

1. E' ammessa la possibilità di arresto caduta di un operatore.
2. L'area è facilmente raggiungibile per prestare tempestivo soccorso da parte di pubblico intervento.
3. I lavori dovranno essere svolti solo in presenza di personale in grado di effettuare le chiamate di soccorso in caso di caduta.
4. In alternativa dovrà essere garantita la presenza di lavoratori che posseggono la capacità operativa di prestare autonomamente l'intervento di emergenza in aiuto dell'operatore sospeso al sistema di arresto caduta.

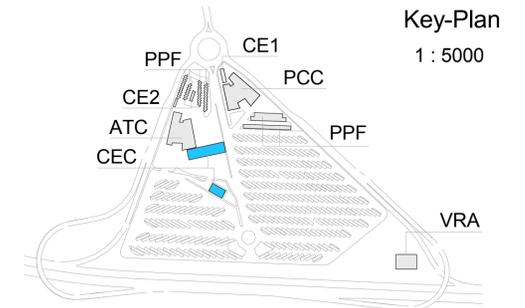
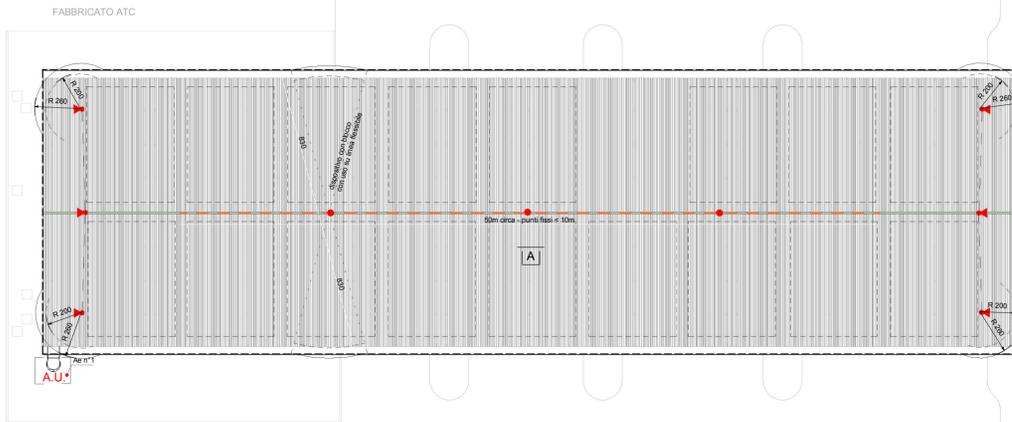
A-L0 - Pianta Architettonica

1 : 200



A-L2 Pianta coperture

1 : 200



RISCHI PRINCIPALI

- PERICOLO DI CADUTA DALL'ALTO** - OPERARE ESCLUSIVAMENTE IN TRATTENUTA; COPERTURE METALLICHE; RISCHIO SCIVOLOSITA'.
- RISCHIO CADUTA OGGETTI/ATTREZZATURE SULLE COPERTURE SOTTOSTANTI / MARCIAPIEDI ESTERNI** - IN CASO DI TEMPESTE O EVENTI ATMOSFERICI RILEVANTI SOSPENDERE LE LAVORAZIONI.
- RISCHIO CADUTA OGGETTI/ATTREZZATURE SULLE CORSE DI TRANSITO** - IN CASO DI TEMPESTE O EVENTI ATMOSFERICI RILEVANTI SOSPENDERE LE LAVORAZIONI.
- RISCHIO ABBAGLIAMENTO** - IN CASO DI FORTE INSOLAZIONE SI PUO' RICONSTRARE UN RIVERBERO SULLA SUPERFICIE DI COPERTURA CON UNA LUMINOSITA' ECCESSIVA CHE COMPROMETTE LA NORMALE VISIONE.

DIVIETI PRINCIPALI

- ACCESSO IN COPERTURA VIETATO AGLI ESTRANEI**
- VIETATO L'ACCESSO AD OPERATORI NON INFORMATI, FORMATI ED ADESTRATI ALL'USO DEI DPI ANTICADUTA E DEI DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO.**

ACCESSO CONSENTITO AD OPERATORI PRIVI DI FORMAZIONE SPECIFICA ESCLUSIVAMENTE ALLE PORZIONI PROTETTE CON PARAPETTI E PERCORRIBILI SENZA L'USO DI DPI ANTICADUTA.

TAVOLE DI RIFERIMENTO

1_02C_C16167_FAA1_O_G_E_ST_PL_1803_B	Piante
1_02C_C16167_FAA1_O_G_E_ST_PL_1805_B	Sezioni
1_02C_C16167_FAA1_O_G_E_ST_PL_1813_0	Pianta Livello L0

ACCESSO

Per accedere alla copertura della pensilina casse e carburanti, occorre:

- Individuare, sul lato ovest in prossimità delle casse, l'area predisposta e segnalata a terra, dalla quale sarà possibile localizzare la scala alla marinara con guardiacorpo per la salita in copertura. Dislivello circa + 6.45 m
- In quota sarà possibile mettersi in sicurezza, con cordino fisso L. 2.00 m, vincolandosi ai sistemi di ancoraggio puntuali predisposti in prossimità dello sbarco e per raggiungere la linea vita flessibile baricentrica.

La copertura sarà dotata di un dispositivo principale centrale orizzontale di tipo lineare flessibile. Mantenendosi vincolati a questo è possibile scorrere lungo la copertura utilizzando quale DPI quello di tipo anticaduta retrattile (UNI EN 360). Per questa modalità di lavoro si raccomanda di tener conto della deformazione del cavo sotto l'azione degli operatori.

Per le lavorazioni nei lati più corti della copertura sono previsti dei ganci puntuali di sicurezza che permettono di accedere ai lati estremi della copertura con l'aggiunta un cordino fisso da 2.00m.

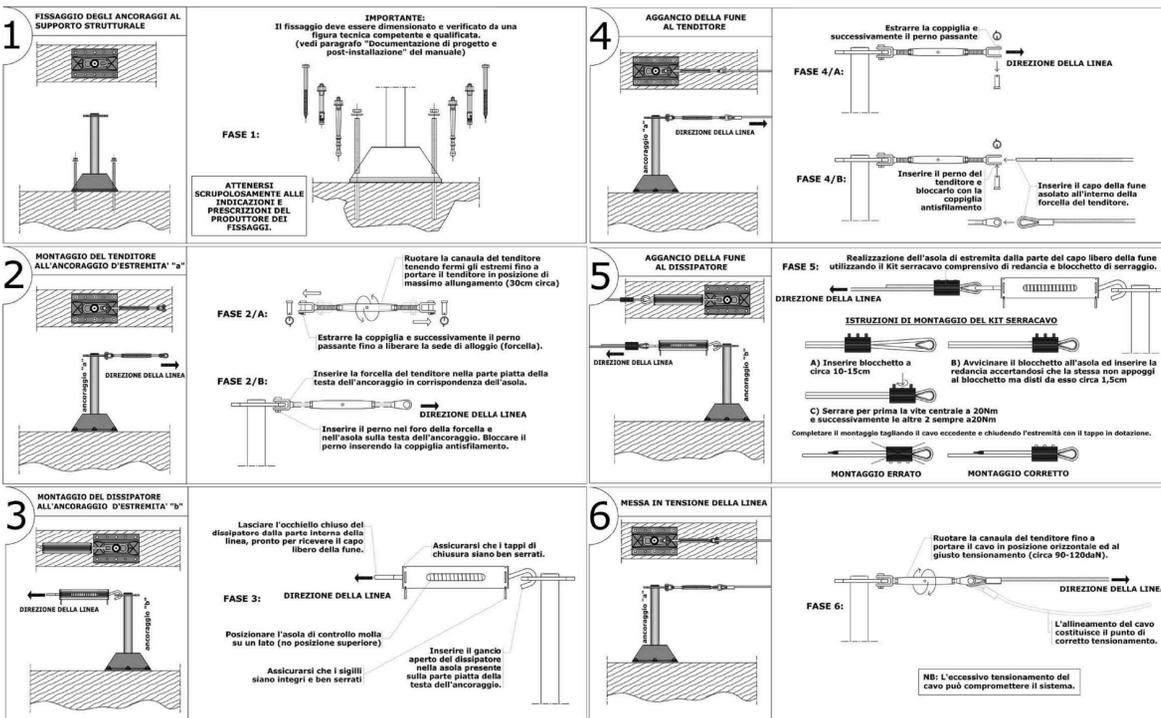
TRANSITO

La copertura è dotata di un dispositivo principale posizionato al centro della copertura, di tipo lineare orizzontale flessibile. Mantenendosi vincolati a questo è possibile scorrere lungo la copertura utilizzando quale DPI anticaduta quello di tipo retrattile (UNI EN 360). Per questa modalità di lavoro si raccomanda di tener conto della deformazione del cavo sotto l'azione degli operatori.

Per le lavorazioni nei lati più corti della copertura sono previsti dei ganci di sicurezza da tetto che permettono di accedere alla parte curva della copertura con l'aggiunta un cordino fisso da 2.00m.

D.P.I. NECESSARI

PRESCRIZIONI OPERATORI	PRESCRIZIONI SPECIFICHE
Leggere attentamente le istruzioni d'uso ed i limiti di utilizzo dei D.P.I.	In presenza di bordi taglienti utilizzare DPI di collegamenti (cordini, retrattili, funi) idonee.
OLTRE AI DPI ANTICADUTA SPECIFICI OCCORRE DOTARSI DEI DPI PERSONALI QUALI CALZATURE ANTISCIVOLO, ELMETTO, GUANTI, INDUMENTI AD ALTA VISIBILITA'.	In presenza di alte temperature (camini fumi, impianti) usare procedura di lavoro che evitino il contatto DPI-impianto o utilizzare DPI idonei.
Imbracatura (EN 361 - facoltativo EN 358)	Connettori (moschettoni) (UNI EN 362)
Cordino Lmax. 2,00 m con assorbitore di energia (EN 355) con moschettoni EN 362	Kit di emergenza per recupero persone
Doppio Cordino Lmax. 2,00 m con assorbitore di energia (EN 355) con moschettoni EN 362	Cordino regolabile L=... m con assorbitore di energia (EN 355)
Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360)	Dispositivo anticaduta guidato su fune EN 353-2



TUNNEL EURALPIN LYON TURIN

SITAF spa

NUOVA LINEA TORINO LIONE - NOUVELLE LIGNE LYON TURIN
PORTE COMUNE ITALO-FRANCESE - PARTIE COMMUNE FRANCO-ITALIENNE

LOTTO COSTRUTTIVO 1 / LOT DE CONSTRUCTION 1
CANTIERE OPERATIVO 02C / CHANTIER DE CONSTRUCTION 02C
RILOCALIZZAZIONE DELL'AUTOPORTO DI SUSA
DEPLACEMENT DE L'AUTOPORTO DE SUSE
PROGETTO ESECUTIVO - ETUDES D'EXECUTION
CUP C11J05000030001 - CIG 682325367F

FABBRICATI GENERALI
Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) - Elaborato grafico CEC

Indice	Data / Data	Modificazioni / Modifiche	Elaborato da / Concepito da	Verifica per / Controllato da	Autore per / Autorizzato da
0	30/04/2017	Prima emissione Promemoria diffusione	C. PROCOPIO (-)	L. BARBERIS (MUSNET Eng.)	F. D'AMBRA (MUSNET Eng.)
A	31/08/2017	Revisione a seguito commenti TELT Revisioni sulle ass. commentari TELT	C. PROCOPIO (-)	L. BARBERIS (MUSNET Eng.)	F. D'AMBRA (MUSNET Eng.)
B	30/04/2018	Recupero istruttoria validazione RNA Check	O. PARRI (MUSNET ENG.)	O. PARRI (MUSNET ENG.)	L. BARBERIS (MUSNET ENG.)

1 0 2 C C 1 6 1 6 7 F A A 0 0 G E S T P L 1 5 1 3 B

SCALA / ECHELLE

IL PROGETTISTA DESIGNER: **MUSNET** (Dott. Arch. Corrado GIOVANNETTI, Albo di Torino, N° 2756)

L'APPALTATORE/ENTREPRENEUR: **SITAF spa**

IL DIRETTORE DEI LAVORI/LE MAITRE D'OUVRE: **TUNNEL EURALPIN LYON TURIN**

SITAF spa

EUROPEAN UNION